



## Aggiornamento del CDC sui vaccini mRNA Pfizer-BioNTech e Moderna

**Data** 12 febbraio 2021  
**Categoria** infettivologia

### Aggiornamento del CDC sui vaccini mRNA Pfizer-BioNTech e Moderna

Le recenti raccomandazione del CDC Americano del 10 Febbraio cercano di fare chiarezza su alcuni aspetti poco chiari che qui riassumiamo.

#### Ritardo della seconda dose

La seconda dose deve essere somministrata il più vicino possibile all'intervallo raccomandato. Tuttavia, se non è possibile rispettare l'intervallo raccomandato ed è inevitabile un ritardo nella vaccinazione, la seconda dose di vaccini Pfizer-BioNTech e Moderna può essere somministrata fino a 6 settimane (42 giorni) dopo la prima dose. Attualmente ci sono dati limitati sull'efficacia dei vaccini mRNA COVID-19 somministrati oltre questa finestra. Se la seconda dose viene somministrata oltre questi intervalli, non è necessario riavviare la serie.

#### Intercambiabilità con altri prodotti vaccinali COVID-19

Questi vaccini mRNA COVID-19 non sono intercambiabili tra loro o con altri prodotti vaccinali COVID-19. La sicurezza e l'efficacia di una serie di prodotti misti non sono state valutate. Entrambe le dosi della serie dovrebbero essere completate con lo stesso prodotto.

#### Co-somministrazione con altri vaccini

Data la mancanza di dati sulla sicurezza e sull'efficacia dei vaccini mRNA COVID-19 somministrati contemporaneamente ad altri vaccini, la serie di vaccini deve essere abitualmente somministrata da sola, con un intervallo minimo di 14 giorni prima o dopo la somministrazione con qualsiasi altro vaccino. Tuttavia, l'mRNA COVID-19 e altri vaccini possono essere somministrati entro un periodo più breve in situazioni in cui si ritiene che i benefici della vaccinazione superino i potenziali rischi sconosciuti della co-somministrazione del vaccino (per esempio antitetanica come parte della gestione delle ferite, vaccinazione antirabbica per la profilassi post-esposizione, vaccinazione contro il morbillo o contro l'epatite A durante un focolaio)

#### Persone con una storia precedente di infezione da SARS-CoV-2

I dati degli studi clinici indicano che i vaccini a mRNA COVID-19 possono essere somministrati in sicurezza a persone con evidenza di una precedente infezione da SARS-CoV-2. La vaccinazione deve essere offerta alle persone indipendentemente dalla storia di precedente infezione sintomatica o asintomatica da SARS-CoV-2. Non sono raccomandati test virali per valutare l'infezione acuta da SARS-CoV-2 o test sierologici per valutare l'infezione precedente ai fini del processo decisionale sul vaccino.

#### Persone che hanno precedentemente ricevuto una terapia anticorpale passiva

Attualmente, non ci sono dati sulla sicurezza e l'efficacia dei vaccini mRNA COVID-19 in persone che hanno ricevuto anticorpi monoclonali o plasma convalescente come parte del trattamento COVID-19. Sulla base dell'evidenza stimata di tali terapie e i dati disponibili suggeriscono che la reinfezione è rara nei 90 giorni dopo l'infezione iniziale, la vaccinazione deve essere posticipata di almeno 90 giorni, come misura precauzionale fino a quando non saranno disponibili ulteriori informazioni per evitare potenziali interferenze della terapia anticorpale con le risposte immunitarie indotte dal vaccino.

#### Vaccinazione come profilassi post esposizione

I vaccini a mRNA non sono attualmente raccomandati per la gestione dell'epidemia o per la profilassi post-esposizione, ovvero la vaccinazione per prevenire lo sviluppo dell'infezione da SARS-CoV-2 in una persona con una specifica esposizione nota. Poiché il periodo di incubazione mediano di SARS-CoV-2 è di 4-5 giorni, è improbabile che la prima dose di vaccino COVID-19 fornisca una risposta immunitaria adeguata entro il periodo di incubazione per un'efficace profilassi post-esposizione.

#### Persone immunocompromesse

Non sono attualmente disponibili dati per stabilire la sicurezza e l'efficacia del vaccino in questi gruppi. Le persone con infezione stabile da HIV sono state incluse negli studi clinici sul vaccino mRNA COVID-19, sebbene i dati rimangano limitati. Gli individui immunocompromessi possono ricevere la vaccinazione COVID-19 se non hanno controindicazioni alla vaccinazione.

Le persone con condizioni autoimmuni che non hanno controindicazioni alla vaccinazione possono ricevere un vaccino mRNA COVID-19.

#### Persone con una storia di sindrome di Guillain-Barré

Ad oggi, nessun caso di sindrome di Guillain-Barré è stato segnalato a seguito della vaccinazione tra i partecipanti agli studi clinici sui vaccini Pfizer-BioNTech o Moderna. Pertanto la sindrome di Guillain-Barré non rappresenta una controindicazione o precauzione alla vaccinazione.



### Prevenzione delle reazioni allergiche

La somministrazione di antistaminici a soggetti prima della vaccinazione per prevenire reazioni allergiche non è raccomandata. Gli antistaminici non prevencono l'anafilassi e il loro uso potrebbe mascherare i sintomi cutanei, il che potrebbe portare a un ritardo nella diagnosi e nella gestione dell'anafilassi.

Per la gestione dell'anafilassi si rimanda alla sezione dedicata  
<https://tinyurl.com/y4b9fg94>

### Se un vaccinato viene a contatto stretto con un caso di Covid-19?

Le persone vaccinate con un'esposizione a qualcuno con COVID-19 sospetto o confermato non sono tenute a mettersi in quarantena se soddisfano tutti i seguenti criteri:

1. Sono completamente vaccinati (cioè,  $\geq$  a 2 settimane dopo aver ricevuto la seconda dose in una serie di 2 dosi, o  $\geq$  a 2 settimane dopo aver ricevuto una dose di un vaccino monodose)
2. Sono entro 3 mesi dal ricevimento dell'ultima dose della serie
3. Sono rimasti asintomatici dall'attuale esposizione a COVID-19

Le persone che non soddisfano tutti e 3 i criteri di cui sopra dovrebbero continuare a seguire le attuali linee guida sulla quarantena dopo l'esposizione a qualcuno con COVID-19 sospetto o confermato.

Questa raccomandazione di rinunciare alla quarantena per le persone con immunità derivata dal vaccino è in linea con le raccomandazioni di quarantena per quelle con immunità naturale in cui si dice:

Se una persona ha una nuova esposizione a qualcuno con COVID-19 sospetto o confermato e soddisfa tutti i seguenti criteri:

1. Si è ripreso dall'infezione SARS-CoV-2 confermata in laboratorio (PCR o antigene) e ha già soddisfatto i criteri per terminare l'isolamento
  2. È entro i primi 3 mesi dall'insorgenza dei sintomi della loro infezione iniziale confermata o entro i primi 3 mesi dal loro primo test virale positivo se erano asintomatici durante l'infezione iniziale
  3. È rimasto asintomatico dalla nuova esposizione
- quindi quella persona non richiede quarantena o ripetere i test per SARS-CoV-2 nel contesto di questa nuova esposizione.

ClementinoStefanetti

### Bibliografia

Interim Clinical Considerations for Use of mRNA COVID-19 Vaccines Currently Authorized in the United States.  
[www.cdc.gov/vaccines/covid-19/info-by-product/clinical-considerations.html](http://www.cdc.gov/vaccines/covid-19/info-by-product/clinical-considerations.html)

Annex: Quarantine of Persons Recovered from Laboratory-diagnosed SARS-CoV-2 Infection with Subsequent Re-Exposure.

[www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/duration-isolation.html](http://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/duration-isolation.html)